



La partecipazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro

UNA GUIDA PRATICA



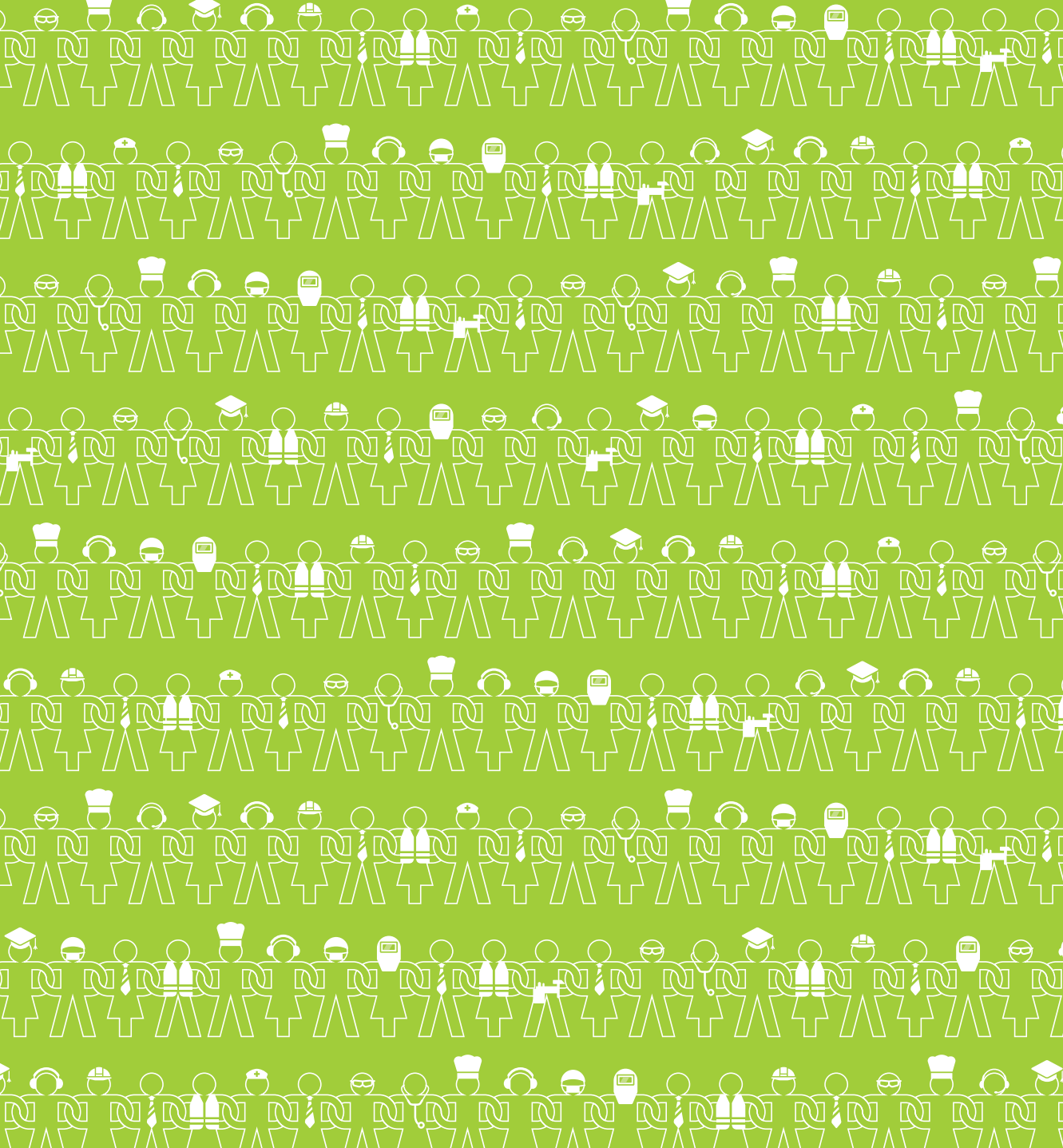
Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro




European Trade Union Confederation (ETUC)
Confédération européenne des syndicats (CES)



Ambienti di lavoro
sani e sicuri



Europe Direct è un servizio che aiuta a trovare risposta alle vostre domande sull'Unione europea

Numero verde (*): 00 800 6 7 8 9 10 11

(*): Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Ulteriori informazioni sull'**Unione europea** sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Una scheda bibliografica figura alla fine del volume.

© Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2012

Indice

Premessa	4
Introduzione: perché la partecipazione dei lavoratori è importante	6
Il ruolo dei datori di lavoro	9
Il ruolo dei lavoratori	10
Il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori	12
Liste di controllo per una partecipazione efficace dei lavoratori	13
Risorse e ulteriori informazioni	17
Per saperne di più	18

«Lavoratori e management devono operare in stretta collaborazione per trovare soluzioni comuni a problemi comuni».



Premessa



Christa Sedlatschek
Direttore dell'Agenzia europea
per la sicurezza e la salute sul lavoro



Negli ultimi decenni si sono registrati in Europa miglioramenti nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Nonostante ciò, gli infortuni sul lavoro, anche mortali, e le malattie professionali si susseguono tra i lavoratori europei con una frequenza inaccettabile. Se si desidera migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro, i lavoratori e il management devono operare in stretta collaborazione per trovare soluzioni comuni a problemi comuni.

Per i lavoratori si tratta di evitare di subire infortuni sul lavoro. L'obiettivo per i datori di lavoro invece è ricevere un aiuto per individuare i problemi reali e trovare le soluzioni ottimali, oltre che disporre di personale motivato. Per questi motivi **la campagna 2012-2013 dell'EU-OSHA** intitolata «**Ambienti di lavoro sani**» si prefigge l'obiettivo di incoraggiare datori di lavoro, lavoratori, rappresentanti dei lavoratori e altre parti interessate ad unire le forze per migliorare la salute e la sicurezza.

La presente guida pratica alla partecipazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro spiega il significato pratico dell'espressione «partecipazione effettiva» e descrive il ruolo che i lavoratori e i loro rappresentanti possono svolgere per ridurre i rischi sul lavoro. Sottolinea che i lavoratori devono assumere un ruolo attivo e collaborare con colleghi e management per introdurre miglioramenti significativi nel posto di lavoro. Spiega in che modo i singoli lavoratori possono intensificare la propria partecipazione e suggerisce loro di promuovere la collaborazione tra i loro rappresentanti e i datori di lavoro, in modo da incentivare la partecipazione dell'intera forza lavoro: management, lavoratori e rappresentanti dei lavoratori. L'obiettivo generale è contribuire a promuovere un dialogo aperto e una cultura in cui salute e sicurezza siano integrati nelle attività di ciascuno.

La Confederazione europea dei sindacati (CES) accoglie questa guida con particolare favore perché uno dei principi cardine della nostra organizzazione è il diritto a condizioni di lavoro dignitose e la promozione della sicurezza, della salute e del benessere dei lavoratori a beneficio di tutti. La CES, i sindacati nazionali membri dell'organizzazione e le nostre federazioni dell'industria europee ritengono che l'informazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori siano presupposti fondamentali per conseguire tali obiettivi e per promuovere l'innovazione, la produttività e la crescita in Europa.

Per queste ed altre ragioni incoraggiamo attivamente i lavoratori e i loro rappresentanti a collaborare con i datori di lavoro al fine di migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro. Per rafforzare questa componente essenziale della gestione della sicurezza esorteremo i nostri associati e i datori di lavoro a utilizzare la guida e a incentivare un dialogo autentico e realistico sulla salute e sicurezza. Inviteremo inoltre gli ispettori del lavoro a svolgere il proprio ruolo di promotori della partecipazione effettiva dei lavoratori e a scoraggiare il ricorso alle cattive prassi.

Esamineremo il problema crescente dei rappresentanti dei lavoratori, che sono costretti a lavorare molte più ore del dovuto per portare a termine le loro attività di lavoro ordinarie e, contemporaneamente, assolvere i loro compiti di rappresentanza. Desideriamo che i rappresentanti dei lavoratori ottengano il sostegno di cui hanno bisogno non soltanto dai datori di lavoro ma anche dai lavoratori che rappresentano e dai sindacati. Infine, stiamo pubblicizzando una serie di misure finalizzate a rafforzare la partecipazione dei lavoratori, dei loro rappresentanti e dei sindacati, per garantire che ciascun lavoratore possa tornare a casa sano e salvo dopo una giornata di lavoro.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'B. Ségol'.

Bernadette Ségol
Segretario generale della CES



European Trade Union Confederation (ETUC)
Confédération européenne des syndicats (CES)

Introduzione: perché la partecipazione dei lavoratori è importante

Ogni anno più di 5 580 persone perdono la vita nell'UE a causa di infortuni sul lavoro. Altre 159 000 muoiono a causa di una malattia professionale. Molte di queste vite potrebbero essere salvate se i rischi sul lavoro fossero gestiti in maniera razionale e adeguata, prevenendo i rischi e mettendo in atto le opportune misure.

Se è vero che i datori di lavoro hanno il dovere di offrire luoghi di lavoro in cui i rischi per la salute e la sicurezza siano adeguatamente controllati, altrettanto certo è che la legge impone anche ai dipendenti l'obbligo di contribuire in tal senso. Inoltre, nell'ambito di questa attività, i datori di lavoro sono tenuti a consultare i lavoratori e i loro rappresentanti. Questo perché il management non può avere una soluzione a tutti i problemi di salute e di sicurezza, mentre i lavoratori e i loro rappresentanti hanno conoscenze dettagliate e l'esperienza per capire come si svolge l'attività lavorativa e in che modo può nuocere alla loro salute. Per questo motivo i luoghi di lavoro in cui i lavoratori contribuiscono attivamente alla salute e alla sicurezza registrano spesso percentuali inferiori di rischi occupazionali e di infortuni sul lavoro ⁽¹⁾.

«Se i lavoratori hanno l'opportunità di partecipare alla costruzione di sistemi di lavoro sicuri, possono fornire suggerimenti e consigli e chiedere interventi migliorativi».



Cosa si intende con «partecipazione dei lavoratori»?

La partecipazione dei lavoratori alla salute e alla sicurezza è un semplice processo bilaterale in base al quale i datori di lavoro e i lavoratori/rappresentanti dei lavoratori:

- si parlano;
- ascoltano gli uni le preoccupazioni degli altri;
- ricercano e condividono opinioni e informazioni;
- discutono i problemi senza indugio;
- tengono in considerazione ciò che gli altri hanno da dire;
- prendono decisioni comuni;
- si manifestano fiducia e rispetto reciproci.

I lavoratori devono ricevere informazioni, istruzioni e formazione, e devono essere consultati sulle questioni di salute e sicurezza. La piena partecipazione, tuttavia, non si limita alla consultazione: i lavoratori e i loro rappresentanti devono anche essere coinvolti nel processo decisionale.

⁽¹⁾ EU-OSHA — Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, rappresentanza e consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza — Analisi dei risultati dell'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti (Esener), 2012.



I principali motivi per cui i lavoratori dovrebbero attivamente influenzare le decisioni del management sono:

- la partecipazione dei lavoratori contribuisce a trovare modalità efficaci di protezione dei lavoratori stessi;
- collaborando alla soluzione di un problema fin dalla fase della pianificazione, i lavoratori hanno maggiori probabilità di far proprie le ragioni della scelta di un'azione particolare, di contribuire a trovare soluzioni pratiche e di conformarsi al risultato finale;
- se hanno l'opportunità di prendere parte alla creazione di sistemi di lavoro sicuri, i lavoratori possono fornire consigli e suggerimenti e richiedere interventi migliorativi, contribuendo a sviluppare misure adatte a prevenire incidenti sul lavoro e malattie professionali in maniera tempestiva ed efficace rispetto ai costi.



Quadro per la partecipazione dei lavoratori

- I datori di lavoro devono consultare i lavoratori e/o i loro rappresentanti e permettere loro di partecipare in maniera equilibrata alle discussioni riguardanti tutti gli aspetti correlati alla sicurezza e alla salute sul lavoro.
- I lavoratori/rappresentanti dei lavoratori hanno il diritto di chiedere al datore di lavoro di adottare misure adeguate e di formulare proposte.
- Le leggi e/o le pratiche nazionali fissano requisiti specifici riguardo alla fornitura di informazioni ai lavoratori e all'obbligo di consultazione, soprattutto per quanto concerne i rappresentanti dei lavoratori e i loro diritti nonché la creazione di forum come le commissioni paritetiche per la sicurezza.
- La soluzione migliore solitamente è ricorrere a una combinazione di interventi e metodi formali e informali. In particolare, la partecipazione diretta dei lavoratori e l'intervento dei rappresentanti dei lavoratori non dovrebbero essere considerati come strategie alternative, ma come strumenti diversi da combinare assieme in maniera il più possibile efficace.

Il ruolo dei datori di lavoro

I datori di lavoro sono responsabili per legge della gestione della salute e della sicurezza sul lavoro. Ciò implica accertarsi che i lavoratori siano protetti da qualsiasi potenziale danno, controllando in maniera efficace i rischi di infortunio o malattia che potrebbero presentarsi sul lavoro.

I datori di lavoro sono tenuti in base alle norme per la salute e la sicurezza a valutare i rischi presenti sul posto di lavoro. Devono condurre valutazioni del rischio che permettano di individuare tutti i rischi che potrebbero danneggiare i lavoratori sul posto di lavoro, al fine di definire le misure di controllo necessarie.

I datori di lavoro devono fornire ai lavoratori informazioni sui rischi presenti sul lavoro e sulle misure di protezione da adottare, oltre che istruzioni e formazione su come far fronte a tali rischi.

I datori di lavoro hanno l'obbligo di consultarsi con i lavoratori in merito agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro. A seconda della legislazione nazionale, le consultazioni possono essere dirette o condotte con l'intermediazione del rappresentante dei lavoratori. Spesso si ricorre a entrambe le modalità. I datori di lavoro possono aver bisogno di istituire un comitato paritetico per la sicurezza interno all'azienda, costituito da rappresentanti dei lavoratori e dei datori, per discutere le questioni più strategiche.

I datori di lavoro hanno la necessità di promuovere una cultura in cui gli aspetti della salute e della sicurezza siano integrati nei ruoli di tutti. Le consultazioni devono essere condotte indipendentemente dalle dimensioni di un'organizzazione. I principi sottesi sono gli stessi: incoraggiare un dialogo aperto, ascoltare ciò che viene detto, apprendere e agire di conseguenza. Ciò che può cambiare sono le modalità.



«Prendiamoci cura insieme della salute e della sicurezza».



Il ruolo dei lavoratori



I datori di lavoro e i lavoratori hanno entrambi la responsabilità di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro. I datori di lavoro hanno il compito principale di prevenire i rischi per i lavoratori, mettendo in atto misure protettive che garantiscano la sicurezza di modalità di lavoro, attrezzature e macchinari, dispositivi di protezione individuale, nonché fornendo informazioni, istruzione e formazione ai lavoratori. La legge tuttavia impone anche ai lavoratori l'obbligo di svolgere la propria parte, collaborando con il datore di lavoro per intensificare la protezione:

- avendo a cuore la sicurezza e la salute proprie e quelle altrui;
- collaborando attivamente con il datore di lavoro in materia di salute e sicurezza;
- attenendosi agli insegnamenti impartiti nei corsi di formazione in relazione allo svolgimento sicuro delle attività e a un uso corretto di macchinari, strumenti, sostanze e così via;
- comunicando (al datore di lavoro, al supervisore o al rappresentante dei lavoratori) eventuali dubbi riguardo a un'attività lavorativa o all'adeguatezza delle misure di sicurezza, segnalando qualsiasi aspetto che possa mettere a repentaglio la sicurezza e la salute di qualcuno.

I motivi che rendono auspicabile il coinvolgimento dei lavoratori per contribuire al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza per i lavoratori stessi e i loro colleghi si rinvengono nelle disposizioni di legge. In primo luogo, partecipando agli interventi di salute e sicurezza i lavoratori aiutano a impedire che si verifichino infortuni; in secondo luogo, conoscendo i rischi presenti sul lavoro, i lavoratori dovrebbero contribuire a gestirli.

«I datori di lavoro e i lavoratori hanno entrambi la responsabilità di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro».



I datori di lavoro devono innanzitutto promuovere una cultura della salute e della sicurezza che incentivi la partecipazione dei lavoratori. Ma i lavoratori non dovrebbero limitare la loro partecipazione a una collaborazione passiva e all'osservanza delle norme in materia di sicurezza. Per poter ottimizzare la protezione della propria salute e sicurezza, i lavoratori devono invece sfruttare appieno le opportunità di partecipazione che vengono loro offerte sul lavoro.

Tra le modalità che sono a disposizione dei lavoratori per esprimere le proprie opinioni e partecipare in maniera attiva si annoverano le seguenti:

- fare domande, sollevare aspetti problematici e fornire suggerimenti nel corso di riunioni, discussioni di squadra, sessioni formative, scambi diretti con supervisori o dirigenti;
- partecipare a eventuali attività di consultazione, per esempio contribuendo alla compilazione di sondaggi o griglie di consigli oppure prendendo parte a concorsi sulla sicurezza;
- partecipare a test, ad esempio per la selezione di dispositivi di protezione individuale;
- offrirsi di partecipare ad attività di sicurezza e salute sul lavoro nell'ambito di gruppi di lavoro;
- riferire infortuni, infortuni mancati o qualsiasi altro evento che ritengono poco sicuro o che rappresenta un ostacolo all'attività lavorativa, ma anche proponendo idee per eventuali miglioramenti;
- parlare con i propri rappresentanti, se presenti nell'organizzazione, e partecipare alle attività organizzate da costoro (riunioni, sondaggi ecc.); valutare l'opportunità di candidarsi al ruolo di rappresentanti dei lavoratori;
- contribuire alla diffusione di notizie sulla salute e sicurezza mediante articoli da pubblicare nella newsletter aziendale;
- applicare le conoscenze acquisite durante i corsi di formazione nelle attività di lavoro;



- offrirsi come un buon esempio per i neoassunti e aiutare questi ultimi negli aspetti della loro attività lavorativa correlati alla salute e alla sicurezza.

«Per poter ottimizzare la protezione della propria salute e sicurezza, i lavoratori devono sfruttare appieno le opportunità di partecipazione che vengono loro offerte sul lavoro».



Il ruolo dei rappresentanti dei lavoratori



© EU-OSHA/Jim Holmes



© EU-OSHA/Jim Holmes

Un modo efficace per ricevere pareri e coinvolgere i lavoratori nelle dinamiche in materia di salute e sicurezza è fare affidamento sui loro rappresentanti e, contemporaneamente, promuovere la partecipazione diretta dei lavoratori stessi. Il ruolo del rappresentante dei lavoratori consiste nel garantire che questi ultimi possano contribuire al processo decisionale in corso a livello di management quando vengono adottate misure preventive e protettive, dando voce alle loro idee, opinioni e preoccupazioni. Questo ruolo è diverso da quello di dipendenti quali i supervisori, il cui profilo professionale prevede mansioni di supporto alla gestione della salute e della sicurezza. I diritti e le responsabilità dei rappresentanti dei lavoratori sono stabiliti dalla legislazione nazionale. Tra i diritti accordati si annoverano permessi retribuiti per svolgere le funzioni di rappresentanza e il diritto ad una formazione.

Un'azienda potrebbe dotarsi di un comitato paritetico interno per la sicurezza, composto da rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. I comitati per la sicurezza fungono da forum di discussione e da organo consultivo per le decisioni aziendali. Un comitato per la sicurezza offre ai rappresentanti dei lavoratori, ai consulenti in materia di salute e sicurezza, al management e ai supervisori l'opportunità di incontrarsi e discutere gli aspetti di salute e sicurezza, oltre che di incidere, di comune intesa, sulle attività di salute e sicurezza svolte in azienda. Anche in questo caso, la legislazione e gli orientamenti vigenti a livello nazionale stabiliscono le modalità per la costituzione e il funzionamento di tali comitati. Questi ultimi dovrebbero essere composti da un numero equilibrato di rappresentanti dei lavoratori e del management e dovrebbero discutere le questioni più strategiche e le problematiche più significative.

I rappresentanti dei lavoratori potrebbero essere anche sindacalisti. I sindacati svolgono un ruolo prezioso nel supportare e formare i propri rappresentanti e nel fornire informazioni indipendenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro. Spesso collaborano con i datori di lavoro a una serie di progetti volti a risolvere i problemi individuati a livello di salute e sicurezza.

«Il ruolo del rappresentante dei lavoratori consiste nel garantire che i lavoratori possano contribuire al processo decisionale del management».



Liste di controllo per una partecipazione efficace dei lavoratori

Le seguenti due liste di controllo coprono gli aspetti principali che devono essere considerati al momento di elaborare accordi per migliorare la partecipazione dei lavoratori. La prima lista di controllo è concepita per i lavoratori, la seconda per i rappresentanti dei lavoratori. Le domande che ottengono una risposta negativa dovrebbero essere analizzate per capire come si potrebbe agire diversamente. Le liste non sono esaustive e devono essere intese semplicemente come orientamenti riguardanti gli aspetti principali.

	LAVORATORI	Si	No
1	I lavoratori sono consultati e coinvolti nel processo di valutazione dei rischi che riguarda le loro attività lavorative?		
2	I lavoratori hanno ricevuto una formazione che li aiuti a comprendere come applicare i principi generali della prevenzione allo scopo di elaborare interventi per la salute e la sicurezza?		
3	I lavoratori sono incoraggiati a proporre idee per migliorare gli standard in materia di salute e sicurezza?		
4	I lavoratori sono formati in modo da comunicare pericoli e qualsiasi lacuna presente nei piani predisposti dai datori di lavoro per garantire la protezione delle persone?		
5	I lavoratori sono consultati e coinvolti nella stesura di istruzioni, procedure, politiche ecc.?		
6	Quando si pianifica l'adozione di modifiche, i lavoratori sono consultati e coinvolti in questo processo prima che vengano introdotte le misure definitive?		
7	I lavoratori ricevono una formazione che consenta loro di essere proattivi nella ricerca di miglioramenti ai piani relativi alla salute e alla sicurezza?		
8	I lavoratori sono consultati e coinvolti nella scelta di strumenti, apparecchiature di lavoro e macchinari e dispositivi di protezione personali prima di procedere all'acquisto di tali beni?		
9	Le soluzioni individuate vengono «testate» assieme ai lavoratori per ottenere il loro parere, prima che siano adottate decisioni definitive?		



	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	Si	No
1	Esistono procedure concordate per la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori?		
2	I rappresentanti dei lavoratori vengono consultati in merito a tutte le questioni riguardanti la salute e la sicurezza, tra cui: valutazioni dei rischi, interventi, designazione dei lavoratori responsabili della salute e della sicurezza, del primo soccorso ecc., formazione in materia di salute e sicurezza, introduzione di nuovi macchinari/apparecchiature, tecnologie ecc.?		
3	I rappresentanti dei lavoratori sono consultati e coinvolti nella stesura di istruzioni, procedure, politiche ecc.?		
4	I rappresentanti dei lavoratori sono coinvolti nel processo decisionale in materia di salute e sicurezza, ad esempio per il tramite di organi consultivi e gruppi decisionali?		
5	I controlli condotti nel campo della salute e della sicurezza prevedono la partecipazione attiva dei rappresentanti della sicurezza oltre che del management?		
6	I rappresentanti dei lavoratori sono incoraggiati a riferire casi studio di buone prassi, che potrebbero essere inseriti in una banca dati dell'organizzazione?		
7	I rappresentanti dei lavoratori sono pienamente coinvolti nelle indagini condotte in caso di infortunio?		
8	Ai rappresentanti dei lavoratori è consentito richiedere permessi di lavoro retribuiti per discutere alcune questioni e fornire riscontri ai lavoratori che rappresentano?		
9	I rappresentanti dei lavoratori ricevono un'assistenza completa di tipo amministrativo nello svolgimento delle loro funzioni?		
10	I rappresentanti dei lavoratori ottengono una formazione adeguata sui principi generali della prevenzione e dell'applicazione delle norme di salute e sicurezza sul lavoro? I rappresentanti dei lavoratori sono stati formati a sviluppare le proprie competenze di rappresentanza?		



Risorse e ulteriori informazioni

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

<http://osha.europa.eu>

Nel sito della campagna Ambienti di lavoro sani è stata creata una sezione dedicata ai lavoratori e ai loro rappresentanti, per fornire ulteriori consigli e orientamenti. La sezione contiene link a varie pubblicazioni e ad altri siti web, oltre che versioni online e scaricabili della presente guida.

La sezione web è disponibile in 24 lingue e può essere consultata al seguente indirizzo: www.healthy-workplaces.eu

L'EU-OSHA sta producendo vari rapporti sulle buone prassi in materia di leadership e partecipazione dei lavoratori, che saranno messi a disposizione durante la campagna. Si prevede anche di creare sul sito web sezioni dedicate ai temi della leadership (www.healthy-workplaces.eu/leadership) e della partecipazione dei lavoratori (www.healthy-workplaces.eu/worker-participation).

«La piena partecipazione non può limitarsi alla consultazione: i lavoratori e i loro rappresentanti devono anche essere coinvolti nel processo decisionale».



Confederazione europea dei sindacati (CES)

www.etuc.org

La CES ha predisposto varie pubblicazioni sul tema della partecipazione dei lavoratori.

Istituto sindacale europeo (ETUI), dipartimento condizioni di lavoro, salute e sicurezza

www.etui.org/Topics/Health-Safety

Per esempio, consultare le seguenti sezioni:

- tematiche principali — Rappresentanti per la sicurezza;
- sezione delle pubblicazioni riservata ai rappresentanti dei lavoratori;
- articoli dell'HesaMag sulla rappresentanza dei lavoratori.

I **sindacati nazionali** offrono ai rappresentanti dei lavoratori sostegno pratico e formazione e producono una serie di informazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Le autorità nazionali in materia di sicurezza e salute

forniscono informazioni e orientamenti sui requisiti di legge e le buone prassi. Per esempio, l'organismo britannico per la sicurezza e la salute (Health and Safety Executive) ha realizzato un'area web riservata alla partecipazione dei lavoratori:

<http://www.hse.gov.uk/involvement/index.htm>

Altro

Zero harm worker involvement (Partecipazione dei lavoratori per dire no agli infortuni) — Il tassello mancante, 2011, <http://www.workerinvolvement.co.uk>

Hazards Magazine (Rivista dei pericoli sul lavoro) — Si consiglia, in particolare, di consultare la sezione delle risorse sull'organizzazione e sui rappresentanti sindacali per la sicurezza: <http://www.hazards.org/resources/index.htm>

Barefoot research — Un manuale che aiuta i lavoratori a organizzarsi in materia di sicurezza sul lavoro, Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), 2002, <http://www.ilo.org>

Per saperne di più

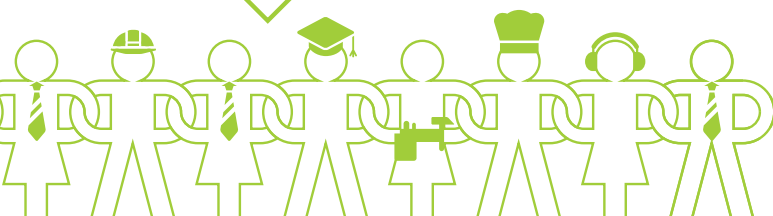
La **campagna Ambienti di lavoro sani**, coordinata dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro e dai suoi partner in oltre 30 paesi, sostiene un'ampia gamma di attività a livello nazionale ed europeo. La campagna 2012-2013 dal titolo «**Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi**» si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica verso l'importanza della leadership in materia di sicurezza e salute e della partecipazione dei lavoratori per la prevenzione di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Date importanti

- Lancio della campagna: 18 aprile 2012
- Settimane europee per la sicurezza e la salute sul lavoro: ottobre 2012 e ottobre 2013
- Cerimonia di assegnazione del «Premio europeo per le buone prassi»: aprile 2013
- Summit della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri: novembre 2013

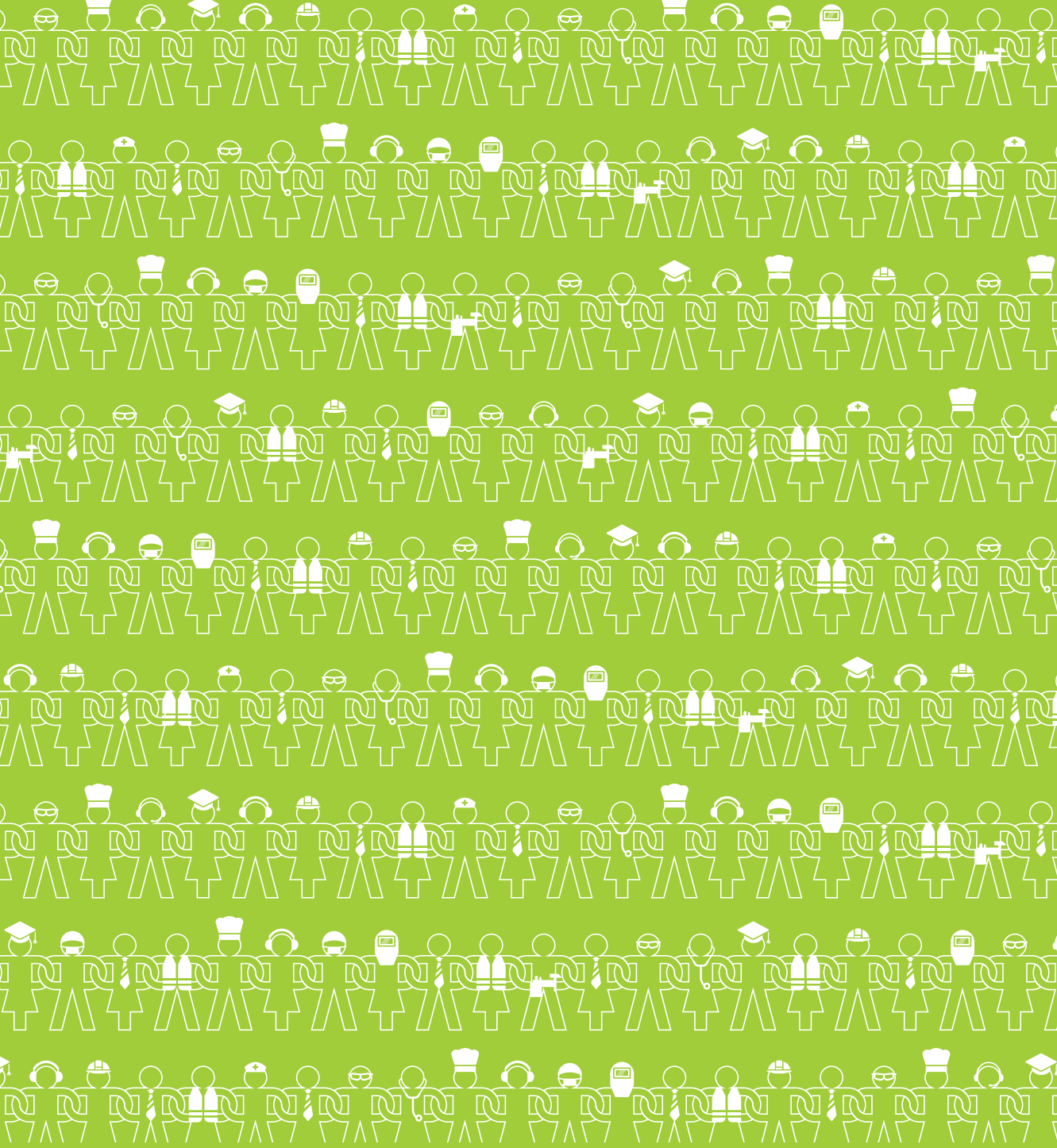
www.healthy-workplaces.eu

«Ambienti di lavoro sani e sicuri è la campagna più vasta dell'UE in materia di sicurezza e salute sul lavoro».



L'obiettivo dell'**Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)** è di contribuire a rendere l'Europa un luogo più sicuro, sano e produttivo in cui lavorare. Oltre a svolgere ricerche, elaborare e distribuire informazioni affidabili, equilibrate e imparziali nel campo della sicurezza e della salute, l'Agenzia organizza campagne paneuropee di sensibilizzazione. Istituita nel 1996 dall'Unione europea, con sede a Bilbao, in Spagna, l'EU-OSHA riunisce rappresentanti della Commissione europea, dei governi degli Stati membri, delle organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché esperti di spicco in ciascuno dei 27 Stati membri dell'UE e oltre.

La **Confederazione europea dei sindacati (CES)** è un'organizzazione sindacale; fondata nel 1973, oggi rappresenta 83 organizzazioni sindacali in 36 paesi europei, oltre che 12 federazioni industriali. L'obiettivo principe dell'ETUC è promuovere il modello sociale europeo e collaborare allo sviluppo di un'Europa unita di pace e stabilità, in cui i lavoratori e le loro famiglie possano godere pienamente dei propri diritti umani e civili e di un elevato tenore di vita. Il modello sociale europeo incarna l'idea di una società che concilia la crescita economica sostenibile con standard di vita e lavoro sempre migliori, tra cui la piena occupazione, la protezione sociale, le pari opportunità, posti di lavoro di buona qualità, l'inclusione sociale e un processo di definizione delle politiche aperto e democratico, che contempli la piena partecipazione dei cittadini nelle decisioni che li riguardano. La CES considera la consultazione dei lavoratori, la contrattazione collettiva, il dialogo sociale e l'esistenza di buone condizioni di lavoro come presupposti fondamentali per promuovere l'innovazione, la produttività, la competitività e la crescita in Europa.



La partecipazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro — Una guida pratica

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea

2012 — 18 pagg. — 17,6 x 25 cm

ISBN 978-92-9191-600-9

doi:10.2802/29411

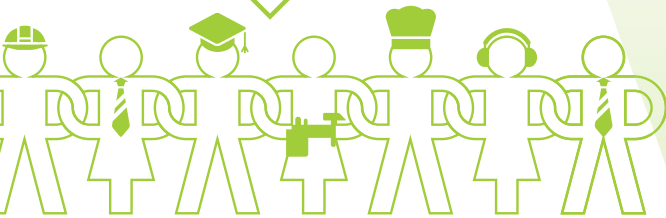
Ideazione e progettazione: Kris Kras Design, Paesi Bassi

Le fotografie sono state scattate presso gli stabilimenti britannici di Baxter Healthcare, Ideal Standard, Pirelli Tyres e Toyota Material Handling. Ringraziamo i nostri partner per il loro generoso sostegno.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

La partecipazione dei lavoratori nell'ambito della sicurezza e della salute sul lavoro — Una guida pratica

I dipendenti hanno spesso una conoscenza dettagliata del loro lavoro e di come poterlo rendere più sicuro. La presente guida evidenzia come i lavoratori possono usare questa conoscenza per interagire attivamente con la dirigenza al fine di migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro. Essa mette in evidenza i rispettivi ruoli, responsabilità e obblighi legali dei lavoratori, dei loro rappresentanti e dei datori di lavoro. Fornisce concreti esempi di passi che tutte le parti possono intraprendere per migliorare significativamente la salute e la sicurezza sul lavoro. La presente guida contiene anche un'utile lista di controllo che i lavoratori possono esaminare per assicurarsi di fare tutto il possibile per ridurre i rischi.



Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Gran Via, 33, 48009 Bilbao, SPAGNA

Tel. +34 944794360

Fax +34 944794383

E-mail: information@osha.europa.eu

<http://osha.europa.eu>

European Trade Union Confederation (ETUC)

International Trade Union House (ITUH),
Boulevard Roi Albert II, 5/Koning Albert II-laan 5
1210 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË

Tel. +32 22240411

Fax +32 22240454

<http://www.etuc.org>

ISBN 978-92-9191-600-9



9 789291 916009



Ufficio delle pubblicazioni